



*Leading the way
in Customer Interaction
& Process Management.*

Policy Whistleblowing

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di Comdata Spa il 05/03/2021



Indice

Premessa	2
1. Finalità	3
2. Ambito di applicazione	5
3. Destinatari della procedura	7
4. Definizione di “segnalazione”	9
5. Tutela del segnalante	11
6. Definizioni	13
7. Segnalazione illecita	16
8. Modalità operative	18
8.1. Piattaforma whistleblowing	20
8.2. Iter di gestione della segnalazione	20
8.2.1. Verifica preliminari	20
8.2.2. Fase istruttoria	24
8.2.3. Adozione di misure	25
9. Reporting	26
10. Protezione dei dati personali	28
Allegato 1	30

Premessa

Il presente strumento normativo (di seguito, *“la Policy”*) regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle denunce o segnalazioni da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima e che abbiano oggetto la violazione dei principi etico-comportamentali previsti dal Codice Etico del Gruppo Comdata o la commissione di reati che possano comportare la responsabilità amministrativa/penale d’impresa.

La Procedura risponde agli adempimenti previsti dalle migliori prassi di riferimento in materia di Governance, Risk & Compliance ed è inoltre specificamente richiamata da norme e regolamenti vigenti in diversi Paesi in cui operano le società del Gruppo Comdata¹.

Questo documento si inserisce nel più ampio contesto del “Comdata Compliance Program” (il “CCP”) che è stato varato dal Gruppo Comdata per armonizzare i sistemi di controllo interno creati presso le varie legal entities Comdata e per promuovere comportamenti etici da parte del Personale Comdata. Il CCP si traduce nella messa a punto e nell’aggiornamento di procedure interne volte a prevenire la violazione di leggi, regolamenti, codici di condotta, politiche di Gruppo, nonché del Codice Etico del Gruppo, e quindi, indirettamente, sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione.

¹ A titolo meramente esemplificativo, si menzionano: per l’Italia, il decreto legislativo n. 231/2001, il Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana, per la Spagna, la Ley Orgànica n. 5/2010; per la Francia, la Loi n. 2016-1691 “Loi Sapin II” oltre ad essere strumenti essenziali di norme avanzate per la disciplina dei sistemi di controllo interno e di contrasto alla corruzione (ad esempio: Sarbanes-Oxley e Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) negli USA.

1/

Finalità



Al fine di agevolare l'invio delle segnalazioni, il Gruppo Comdata rende disponibili una pluralità di canali di trasmissione come descritto al successivo **paragrafo 8**, che consentono l'inoltro delle segnalazioni sia con modalità informatiche sia in forma cartacea. Tutte le segnalazioni su condotte ritenute scorrette sono attentamente esaminate ed aiutano la Società interessata a prendere gli opportuni provvedimenti, indipendentemente dal fatto che siano firmate o anonime.

È però importante che siano forniti elementi il più possibile circostanziati, affinché le verifiche su quanto segnalato possano essere efficacemente svolte da parte dei competenti organismi interni.

Un'azienda ovviamente non dispone dei mezzi di indagine che invece le autorità inquirenti possono utilizzare per legge. Chiunque intenda quindi far pervenire una segnalazione è invitato a fornire elementi

riscontrabili per aiutarci a fare chiarezza.

Altrimenti la segnalazione rischierebbe di essere inefficace: una mera accusa, una generica indicazione di comportamenti ritenuti scorretti, ma senza gli elementi per poterla verificare ed assumere i provvedimenti conseguenti.

La decisione se firmare la segnalazione è personale. Qualora la stessa sia firmata, consentirà agli organismi interni preposti alle verifiche di contattare il segnalante per acquisire e chiarire tutti i possibili elementi aggiuntivi, in modo da poter rendere le verifiche potenzialmente più rapide ed efficaci.

E sull'identità del segnalante sarà garantita la riservatezza, sempre rispettando la legge, mantenendo separato il suo nominativo dal contenuto della Segnalazione fin dall'inizio della trattazione.

I criteri qui esposti trovano applicazione anche per le segnalazioni provenienti da persone esterne al Gruppo, oltre che da dipendenti.

2/

*Ambito
di applicazione*



La Policy si applica a Comdata SpA. Essa è, inoltre, di riferimento per tutte le Società del Gruppo che si impegnano a recepirla con delibera del proprio Organo amministrativo².

In ogni caso, quando ricevono una segnalazione nell'ambito delle autonome procedure di whistleblowing eventualmente adottate, le Società del Gruppo interessate dovranno:

- ▮ trasmettere per conoscenza alla funzione Internal Audit Comdata Group le segnalazioni ricevute;
- ▮ comunicare alla funzione Internal Audit Comdata Group le valutazioni effettuate in merito alle segnalazioni e alle eventuali azioni intraprese.

La gestione delle segnalazioni ed il relativo trattamento dei dati è effettuata da Comdata SpA anche nell'interesse delle società controllate nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusi, in particolare, i principi di necessità, proporzionalità e liceità del trattamento così come previsti nel Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali (GDPR).

Sono, in ogni caso, rispettate l'autonomia operativa e gestionale delle società controllate e assicurate le esigenze di riservatezza sottese allo svolgimento delle attività istruttorie.

² Nella fase di recepimento, è facoltà e responsabilità del competente organo amministrativo tenere conto ed armonizzare le eventuali previsioni normative locali senza, tuttavia, ridurre l'efficacia e le finalità della presente procedura e - in caso di sovrapposizione - adottare i criteri più restrittivi tra le norme locali e le policy di Gruppo.

3/

*Destinatari
della procedura*



Sono destinatari della presente Procedura:

- a) i soci e gli amministratori delle società facenti parte del Gruppo Comdata;
- b) tutto il Personale che opera e collabora con le società del Gruppo Comdata in virtù di rapporti di lavoro dipendente e/o di collaborazione;
- c) i clienti ed i fornitori delle società del Gruppo Comdata;
- d) i Terzi in genere.

A tal fine, la Procedura è diffusa e resa disponibile presso i diversi punti di contatto e di comunicazione delle società del Gruppo Comdata: sul sito internet, nella intranet aziendale, sul portale messo a disposizione per la compilazione delle segnalazioni all'indirizzo <https://whistleblowing.comdatagroup.com>.

Ai fini dell'applicazione della presente procedura, si intendono per:

/ funzione locale preposta al controllo interno

L'ente aziendale preposto a vigilare sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno della singola società (legal entity).

Nei casi in cui una singola legal entity sia sprovvista di tale ente, si fa riferimento alla funzione locale preposta al controllo interno della più prossima società controllante;

/ funzione Internal Audit Comdata Group

La funzione Internal Audit della società Comdata SpA

L'esatta individuazione delle predette funzioni è assolta mediante la pubblicazione dell'**Allegato 1**.

4/

*Definizione di
"segnalazione"*



Rientrano nella definizione di “segnalazione”, di cui alla presente Procedura, le comunicazioni aventi ad oggetto comportamenti – reali o presunti – riferibili a soggetti che operano in nome, per conto o anche solo nell’interesse del Gruppo Comdata, posti in essere in violazione di:

- i. Leggi, Regolamenti, Provvedimenti della Autorità;
- ii. del Codice Etico del Gruppo Comdata;
- iii. dei Modelli di Organizzazione e Gestione adottati dalle società del Gruppo Comdata in conformità alle previsioni normative locali e/o ad ogni altro modello o sistema di compliance aziendale approvato dall’organo amministrativo;
- iv. dei sistemi di gestione, adottati dalle società del Gruppo Comdata ai sensi delle norme ISO.

Non sono considerate “segnalazioni” – ai fini dell’applicazione della presente Policy – le comunicazioni differenti dalle fattispecie sopra descritte e in particolare quelle riferite a richieste, reclami o lamentele relative ad attività di natura commerciale.

Dette comunicazioni, ove ricevute, saranno trasmesse alle competenti funzioni aziendali per trattarle sulla base delle disposizioni di riferimento.

La “segnalazione” per essere utilmente considerata deve:

- a) essere effettuata in **buona fede**.
Non sono accettabili comunicazioni effettuate con il mero intento di diffamare o delegittimare terze persone (vedasi oltre: “segnalazione illecita”);
- b) essere **precisa e circostanziata** sui fatti menzionati.
Non è richiesto al segnalante di accertarsi preventivamente della completezza e della certezza dei fatti denunciati; tuttavia la comunicazione, al fine di essere verificata e valutata, non può risultare formulata in maniera astratta e priva di riferimenti concreti da approfondire, bensì deve contenere un grado di dettaglio sufficiente a consentire in concreto, sulla base degli strumenti di indagine a disposizione, ai competenti organi aziendali di verificare la fondatezza o meno dei fatti o circostanze segnalati.

5/

*Tutela
del segnalante*



La “segnalazione” è effettuata – preferibilmente – in maniera esplicita attraverso la contestuale comunicazione dei dati e dei recapiti del soggetto segnalante.

Tutte le Persone del Gruppo Comdata che ricevono una “segnalazione” e/o che siano coinvolte, a qualsivoglia titolo, nell’istruzione e trattazione della stessa, sono tenute a garantire la massima riservatezza sui soggetti e sui fatti segnalati, utilizzando, a tal fine, criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l’identità e l’onorabilità delle persone menzionate nelle “segnalazioni”, nonché l’anonimato dei dati identificativi dei segnalanti, evitando in ogni caso la comunicazione dei dati acquisiti a soggetti estranei al processo di istruzione e trattazione delle “segnalazioni” disciplinato nella presente Procedura.

La Legge e il Codice Etico del Gruppo Comdata assicurano la massima tutela del segnalante da qualsiasi sanzione o ritorsione nei suoi confronti, prevedendo specifiche pene per la società

e per i soggetti che attuino eventuali comportamenti volti a discriminare il segnalante per motivi collegati alle segnalazioni. In tali ipotesi, sono verificati gli atti e le decisioni legate ad eventuali sanzioni, demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti ed ogni altra misura organizzativa che possa avere effetto negativo sulle condizioni di lavoro del segnalante.

Al fine di favorire la collaborazione comunicativa per la più ampia tutela del Gruppo Comdata e delle persone che collaborano con lo stesso, la “segnalazione” può essere effettuata anche in maniera “anonima” nel caso in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano individuabili in maniera univoca.

Il Gruppo Comdata ha attivato, a tal fine, molteplici canali di comunicazione nell’intento di facilitare i flussi di comunicazione e, contestualmente, massimizzare il grado di tutela per i segnalanti.

6/

Definizioni



Termine	Significato
Comdata	Comdata S.p.A.
Consiglio di Amministrazione o CdA	Consiglio di Amministrazione di Comdata SpA
Internal Audit Comdata Group	Internal Audit di Comdata SpA
Gruppo Comdata	Comdata SpA e le Società da quest'ultima controllate, direttamente ed indirettamente.
Team Segnalazioni	Dipartimento collegiale – individuato all'interno della Direzione Internal Audit di Comdata SpA - responsabile delle verifiche preliminari di ricevibilità e del monitoraggio e coordinamento delle azioni istruttorie eseguite dai competenti organi di vigilanza e controllo presso le singole legal entities del Gruppo Comdata, nonché promotore delle necessarie azioni di informazione e formazione rivolte alla popolazione aziendale. Si compone del Direttore e del Deputy Manager Internal Audit Comdata Group.
Coordinatore del Team Segnalazioni	È rappresentato dal Direttore Internal Audit, che governa end-to-end il processo di gestione delle segnalazioni, dalla loro ricezione alla chiusura dell'istruttoria. Ha titolo di rappresentare - in caso di necessità - il Team in occasione degli incontri con gli Organi di Amministrazione, Gestione e Controllo.
Registro delle segnalazioni e delle persone autorizzate	Registro tenuto sotto la responsabilità del Team Segnalazioni contenente l'elenco cronologico delle segnalazioni trattate e delle persone di volta in volta autorizzate - sulla base del criterio del "need to know" - a conoscere l'esistenza e/o il contenuto di una segnalazione e l'identità dei Segnalati, nonché - ove consentito dalla legge - dei Segnalanti.
Modello 231	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001) approvato dal CdA di Comdata SpA, al fine di prevenire la commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 nella sola Comdata SpA.

Termine	Significato
Codice Etico	Codice Etico di Gruppo definito da Comdata SpA e adottato da tutte le Società del Gruppo che identifica il nucleo essenziale dei valori che costituiscono la cultura aziendale e che si traducono nei principi e nelle politiche gestionali che guidano l'agire quotidiano.
Organismo di Vigilanza o OdV	Si intende l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs n. 231 del 2001, preposto alla vigilanza sul funzionamento, sull'efficacia, sull'osservanza del Modello ed al relativo aggiornamento di Comdata SpA.
Policy Anticorruzione	La Policy Anticorruzione del Gruppo Comdata.
Segnalazione	Comunicazione avente per oggetto fatti che si ritenga possano essere: condotte illecite o irregolarità; violazioni di norme; azioni suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale o di immagine aziendale; violazioni del Codice Etico; violazioni della Policy Anticorruzione; violazione del Codice Etico Privacy, violazioni del Modello 231; violazioni di procedure e disposizioni aziendali.
Segnalante	Qualsiasi soggetto (interno ed esterno al Gruppo Comdata) che faccia la Segnalazione, essendo venuto a conoscenza di informazioni circa i temi di cui sopra.
Segnalato	Qualsiasi soggetto a cui sono riferiti o riferibili i fatti oggetto di una segnalazione.

71

Segnalazione illecita



È illecita la “segnalazione” che – dagli esiti della fase istruttoria – si rilevi non fondata sulla base di elementi oggettivi, e rispetto alla quale le circostanze concrete accertate nel corso della stessa istruttoria consentano di ritenere che sia stata fatta in malafede o con grave negligenza.

In tale ipotesi, il segnalante è passibile di provvedimento sanzionatorio, ai sensi e per gli effetti del Sistema Disciplinare del Gruppo Comdata.

8/

*Modalità
operative*



Il Gruppo Comdata, al fine di agevolare la ricezione delle segnalazioni, ha attivato molteplici canali di comunicazione. La denuncia della violazione può essere inoltrata tramite:

- / posta ordinaria;
- / posta elettronica;
- / piattaforma whistleblowing.

Con pubblicazione dell'Allegato 1 alla presente Procedura, nonché nella intranet aziendale e sul sito internet sono resi noti, presso ogni singola società del Gruppo Comdata, gli specifici recapiti da utilizzare.

Il monitoraggio sulla funzionalità dei suddetti canali di comunicazione è garantito da:

- / **funzione locale preposta al controllo interno** per quanto attiene la ricezione delle comunicazioni attraverso posta ordinaria e posta elettronica;
- / **funzione Internal Audit Comdata Group** per quanto attiene la ricezione delle comunicazioni attraverso la piattaforma whistleblowing.

Tutte le denunce di violazioni pervenute, anche al di fuori dei canali di comunicazione precedentemente indicati e indipendentemente da chi le abbia ricevute e dalla fonte, devono essere inviate all'attenzione della funzione locale preposta al controllo interno.

Le predette funzioni assicurano, inoltre, un reciproco scambio di informazioni e comunicazioni con i rispettivi Organi di Controllo e Vigilanza – ove nominati – per lo svolgimento dei relativi compiti, nell'ambito delle competenze loro assegnate.

Le funzioni locali preposte al controllo interno assicurano, altresì, un flusso di comunicazione periodico nei confronti della funzione Internal Audit Comdata Group in merito alle segnalazioni pervenute ed agli esiti delle relative istruttorie, secondo le modalità concordate tra le parti.

8.1. Piattaforma whistleblowing

Il Gruppo Comdata ha messo a disposizione una piattaforma web per la gestione di un canale di comunicazione delle segnalazioni alternativo a quelli tradizionali e idoneo a garantire – anche con modalità informatiche – la riservatezza dell'identità del segnalante.

Tale piattaforma è esterna ai sistemi del Gruppo Comdata ed è gestita da un provider indipendente.

Al momento dell'accesso per l'inserimento di una segnalazione viene fornito un codice identificativo della segnalazione. Tramite questo codice sarà possibile, per il segnalante, conoscere se la propria segnalazione è stata presa in carico e offrire eventuali riscontri e risposte per l'approfondimento richiesto. La piattaforma non traccia elementi identificativi del segnalante né recapiti di contatto a meno che non sia lo stesso segnalante a indicarli volontariamente all'interno della segnalazione.

8.2. Iter di gestione della segnalazione

8.2.1. Verifica preliminari

Ricevuta la Segnalazione, il Team Segnalazioni effettua una preliminare verifica di ricevibilità finalizzata a valutare la procedibilità dell'iter di gestione in relazione al contenuto della segnalazione e indirizzare le successive fasi di accertamento:

/ segnalazioni irricevibili:

sono ritenute irricevibili le segnalazioni non riferite a Comdata né ad altre società del Gruppo oppure formulate in modo incomprensibile o scurrile, o palesemente illogiche o strumentali.

Tali segnalazioni sono archiviate dal Team Segnalazione, senza dare luogo ad alcuna ulteriore iniziativa;

/ segnalazioni non inerenti:

sono ritenute non inerenti le segnalazioni aventi ad oggetto materie differenti dalla presunta violazione dei principi del Codice Etico e dalla presunta commissione di reati (ad esempio: i reclami di natura commerciale, le doglianze di un Dipendente

in merito ad aspetti gestionali relativi alla propria situazione lavorativa, come anche le notizie di possibili violazioni degli obblighi propri del rapporto di lavoro da parte di un Dipendente – assenze non giustificate o altro – etc.). In tali ipotesi, le segnalazioni vengono trasmesse alla competente funzione (Commerciale, Risorse Umane; ecc.) e ai fini della Policy verranno considerate archiviate dal Team Segnalazioni. Le Strutture coinvolte sono tenute, tuttavia, a fornire un riscontro al Team segnalazioni in merito alle azioni svolte.

Sono, altresì, considerate non inerenti, le segnalazioni il cui contenuto non è accertabile per la sua genericità, risultando assenti o insufficienti gli elementi (riferimenti a fatti, circostanze, persone, ecc.) necessari per avviare le verifiche, e non essendo stato possibile (o utile) un contatto con il Segnalante (segnalazioni “non circostanziate”), ovvero il cui contenuto non è accertabile con gli strumenti di verifica a disposizione di una organizzazione aziendale

(segnalazioni “non verificabili”). Tali segnalazioni sono archiviate dal Team Segnalazione nei casi in cui non sia stato possibile rendere le medesime circostanziabili o verificabili;

/ segnalazioni inerenti:

sono ritenute inerenti le segnalazioni che recano elementi informativi tali da rendere sufficientemente attendibile la denuncia mediante contenuti credibili, circostanziati e verificabili.

Tali segnalazioni sono avviate alla fase istruttoria;

/ segnalazioni 231:

sono le segnalazioni aventi ad oggetto materie che possano avere impatto sul Modello 231 di Comdata SpA e più in generale sulle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001 o inerenti a principi del Codice Etico riguardanti il territorio italiano.

Tali segnalazioni sono avviate alla fase istruttoria.

A seguito della valutazione di cui sopra, per le sole segnalazioni avviate alla fase istruttoria, il Team Segnalazioni provvede all’annotazione della segnalazione

in un apposito Registro, riportando ed aggiornando le seguenti informazioni, ove applicabili:

- a) numero progressivo di entrata;
- b) data e canale di ricezione;
- c) società del Gruppo interessata;
- d) nominativo del Segnalante (ove comunicato) e codice alfanumerico attribuitogli;
- e) oggetto e sintesi della Segnalazione;
- f) tipologia di presunta violazione segnalata;
- g) responsabile dell'Istruttoria;
- h) data di avvio e svolgimento istruttoria;
- i) stato istruttoria;
- j) esito istruttoria (valutazione di procedibilità);
- k) decisione dei competenti organi responsabili dell'attuazione dei provvedimenti da adottare;
- l) note (eventuali).

L'attività istruttoria è affidata ai seguenti soggetti (incaricati delle attività istruttorie):

/ OdV, per le segnalazioni aventi ad oggetto materie che possano avere impatto sul Modello 231 e più in generale sulle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001 o inerenti a principi del Codice Etico riguardanti il territorio italiano;

/ funzione locale preposta al controllo interno esistente presso la singola società controllata da Comdata SpA a cui è riferita territorialmente la segnalazione o presso la sua più prossima società controllante;

/ Internal Audit Comdata Group nei casi in cui non siano percorribili le fattispecie che precedono.

Per ciascuna segnalazione, il Team Segnalazioni crea un apposito fascicolo nel quale viene conservata la documentazione raccolta in relazione alla segnalazione, anche a seguito di interlocuzione con i soggetti incaricati delle attività istruttorie nel corso della relativa fase, ivi compresi i verbali relativi ad eventuali audizioni di persone che possano essere informate dei fatti e il report finale di indagine.

Tutti i soggetti incaricati delle attività istruttorie assicurano il rispetto dei principi di riservatezza e protezione dei dati personali. Essi possono – altresì – avvalersi ove ritenuto opportuno o necessario del supporto di consulenti esterni per la conduzione di analisi e approfondimenti tecnici,

fraud investigation, analisi forensi, esecuzione di audit con i quali saranno sottoscritti apposite lettere di incarico e di riservatezza.

Il soggetto incaricato delle attività istruttorie:

- a) si astiene di regola dal trattare le segnalazioni relative a fatti sui quali sia nota l'esistenza di indagini in corso da parte di Pubbliche Autorità (ad esempio: autorità giudiziarie, organi amministrativi, ecc.), e a fatti già noti ed oggetto di contenzioso pendente tra la singola società del Gruppo interessata e Terzi o Dipendenti (c.d. segnalazioni "su fatti oggetto di indagini/giudizio in corso");
- b) sospende o interrompe in qualunque momento l'istruttoria qualora venga rilevata l'infondatezza della denuncia e, nel caso venga accertata la malafede del denunciante, si riserva di sottoporre alle competenti strutture aziendali la valutazione per l'avvio di un procedimento nei suoi confronti;
- c) nell'ipotesi in cui si rilevi la commissione di un reato, predisporre un rapporto sull'attività condotta ed informa

tempestivamente l'Organo amministrativo per le valutazioni di competenza circa il possibile coinvolgimento dell'Autorità Giudiziaria e – ove nominati – gli Organi di Vigilanza e Controllo della specifica società;

- d) ancorché al di fuori delle ipotesi di compimento di alcun reato, comunica – nel rispetto dei necessari criteri di riservatezza – per ogni specifica denuncia pervenuta, i risultati delle verifiche e le eventuali raccomandazioni proposte a rimedio delle irregolarità riscontrate al/i Responsabile/i della/e Funzione/i interessata/e, al Direttore Risorse Umane e all'Organo amministrativo per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- e) archivia le segnalazioni relative a fatti già in precedenza noti e compiutamente accertati dalla funzione locale preposta al controllo interno e/o dall'Internal Audit Comdata Group senza che la segnalazione abbia aggiunto o consenta di aggiungere elementi o aspetti ulteriori rispetto a quanto già conosciuto (le c.d. segnalazioni "superate").

La funzione locale preposta al controllo interno, con cadenza almeno trimestrale, fornisce al Team Segnalazioni, l'aggiornamento dei fascicoli aperti, in corso di istruttoria e completati con le relative conclusioni.

La funzione Internal Audit Comdata Group informa, con cadenza almeno semestrale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Comdata SpA, ove nominato il Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in merito alle denunce pervenute ed al loro status.

8.2.2. Fase istruttoria

L'obiettivo della fase istruttoria consiste nell'accertamento della fondatezza della segnalazione e del grado di gravità della stessa e comporta lo svolgimento di verifiche mirate sulle segnalazioni inerenti [e sulle segnalazioni 231] che consentano di individuare, analizzare e valutare i possibili elementi per confermare – in modo oggettivo - i fatti segnalati.

Sulla base di una valutazione collegiale, il Team Segnalazioni deciderà alternativamente di:

- a) svolgere direttamente le attività di accertamento reperendo le informazioni dalle funzioni aziendali della società del Gruppo interessata dalla Segnalazione;
- b) avvalersi del supporto delle Strutture Competenti, individuate di volta in volta, per svolgere l'accertamento invitandole a fornire un riscontro in merito a quanto verificato;
- c) richiedere alla preposta funzione di controllo interno di svolgere le necessarie attività di accertamento volte ad analizzare e valutare la fondatezza dei fatti segnalati. Successivamente, la preposta funzione di controllo interno trasmetterà al Team Segnalazioni una dettagliata relazione sulle verifiche svolte.

Il soggetto incaricato dell'attività istruttoria, se lo ritiene necessario ed opportuno ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, può ascoltare (direttamente o tramite

terzi appositamente incaricati) il Segnalante (qualora il nominativo sia stato comunicato), come anche il Segnalato nonché altri soggetti che si ritenga possano fornire informazioni o riscontri utili. Ogni audizione è verbalizzata a cura del soggetto incarico dell'attività istruttoria.

8.2.3. Adozione di misure

Al termine dell'attività di istruttoria, il Team Segnalazione indica nel Registro gli esiti dell'attività istruttoria e l'indicazione delle misure adottate da parte delle competenti organi societari e/o strutture organizzative, con annotazione delle relative motivazioni. In particolare, le misure possono consistere in:

- a) richiedere e/o raccomandare alle Strutture interessate le azioni opportune in relazione alla fattispecie accertata. Sarà successivamente demandata

alla responsabilità del management della Struttura interessata la valutazione dell'eventuale provvedimento da attuare - in relazione al quadro sanzionatorio vigente nella società del Gruppo interessata e la comunicazione al Team Segnalazioni delle puntuali iniziative adottate.

Solo a seguito di tale comunicazione la segnalazione si potrà ritenere archiviata (c.d. segnalazione "chiusa con azioni");

- b) archiviare le Segnalazioni per le quali non è stata accertata la sussistenza dei fatti segnalati (le c.d. segnalazioni "chiusa senza azioni").

9/

Reporting



Il Team Segnalazioni predisponde una relazione semestrale in merito a tutte le segnalazioni pervenute e agli approfondimenti effettuati - con puntuale indicazione di quelle inerenti - da trasmettere al Consiglio di Amministrazione ed agli Organi di Controllo

di Comdata SpA: Comitato di Controllo e Gestione Rischi (ove nominato), Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza. Il reporting in materia di segnalazioni 231 è a cura esclusiva dell'Organismo di Vigilanza di Comdata SpA.

10/

*Protezione
dei dati*



Nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (il "GDPR"), solo i dati personali che risultano pertinenti e necessari rispetto alle finalità della Policy possono essere oggetto di trattamento. Pertanto, tutti i dati personali (di qualunque persona fisica) contenuti nella Segnalazione o altrimenti raccolti in fase di istruttoria che non risultassero necessari saranno cancellati o resi anonimi.

Nell'informativa privacy sono contenute le informazioni generali relative al trattamento dei dati personali nel contesto della Policy.

In occasione di ogni Segnalazione, il Segnalato e altri soggetti coinvolti nella Segnalazione potrebbero non ricevere immediatamente una specifica informativa privacy in merito al trattamento dei loro dati, laddove sussista il rischio che, fornendo tale informativa, si comprometta la capacità di verificare efficacemente la fondatezza della Segnalazione o di raccogliere i riscontri necessari.

Allegato 1

Recapiti da utilizzare per la trasmissione delle segnalazioni

Recapito di posta ordinaria

Società: _____

Funzione locale preposta al controllo interno: _____

Indirizzo ordinario: _____

Sede: _____

Recapito di posta elettronica

Società: _____

Funzione locale preposta al controllo interno: _____

Indirizzo e-Mail: _____

Società: _____

Organismo di vigilanza e controllo: _____

Indirizzo e-mail: _____

Piattaforma Whistleblowing

<https://whistleblowing.comdatagroup.com>



*Leading the way in Customer Interaction
& Process Management.*